



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interio e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI.

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende nei gli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

SELECTA

50 milioni per un Istituto per le Vittime della tratta delle bianche.

Il « Daily Mail » ha da New York che Rockefeller figlio ha donato due milioni di sterline per l'istituto di soccorso per le vittime della tratta delle bianche.

Nuovo servizio ferroviario - marittimo nell'Adriatico

È in via di esperimento un servizio cumulativo ferroviario marittimo fra le ferrovie dello Stato e la Società di navigazione a vapore Puglia, avente per scopo il trasporto dei viaggiatori, dei bagagli e delle merci fra l'Italia ed alcuni scali marittimi della costa orientale adriatica in transito per i porti di Venezia, Ancona, Barletta, Bari e Brindisi.

I biglietti hanno forma di libretto. I viaggiatori hanno diritto di valersi per la percorrenza ferroviaria di qualsiasi treno delle ferrovie dello Stato, salve le esclusioni e le limitazioni di servizio risultanti per determinati treni dagli orari ufficiali; per la percorrenza marittima, dei piroscafi della Società di navigazione Puglia adibiti alle linee postali sovvenzionate.

La durata della validità dei biglietti è di giorni 10 per quelli di corsa semplice e di giorni 30 per quelli di andata e ritorno.

Durante il percorso marittimo il viaggiatore ha facoltà di fermarsi in qualsiasi porto intermedio servito normalmente dal piroscafo.

Per questo servizio cumulativo non si distribuiscono biglietti a prezzo ridotto per ragazzi, per dar modo di fruire di biglietti separati, del trattamento che ciascuna amministrazione accorda pel loro trasporto sulla rispettiva percorrenza.

Circa i giorni di partenza dei piroscafi della Società di Navigazione Puglia dai singoli porti di transito ammessi al servizio, sono pronti appositi avvisi che le stazioni dovranno aver cura di tenere esposti nelle biglietterie e negli scali della piccola velocità.

Il movimento del porto di Londra

Il Consorzio del porto di Londra ha pubblicato il suo terzo rapporto annuale, dal quale risulta che il movimento del porto durante l'anno 1911 ascese a tonnellate 39,179,153.

Questa cifra presenta una diminuzione di circa 300,000 tonnellate in confronto di quell'anno precedente.

A proposito di tale diminuzione bisogna tenere conto del fatto che in conseguenza del mutamento di certe condizioni, la linea di navigazione quotidiana fra Queensborough e Flessinga è stata abolita e sostituita da una linea Folkeston Flessinga.

Bisogna inoltre ricordare che durante il 1911 il porto di Londra soffrì un lungo sciopero marittimo, che costrinse gli armatori a indirizzare buona parte del traffico verso altri approdi.

Infatti nel solo mese di agosto la diminuzione del traffico nel porto di Londra ammontò a 483,179 tonnellate. In marzo poi lo sciopero dei minatori di carbone causò un'altra perdita di 281,000 tonnellate.

Nel movimento complessivo del porto di Londra il commercio estero è ammontato a tonnellate 20,102,634; il rimanente è commercio con altri porti del Regno Unito.

Il valore delle merci imbarcate o sbarcate nel porto di Londra nel 1911 fu di sterline 368,202,536, con un aumento di sterline 8 milioni circa sull'anno precedente.

Il movimento delle merci del porto di Liverpool che per importanza viene secondo tra i porti inglesi dopo quello di Londra, ammontò ad un valore di 336,439,017 con una diminuzione di circa quattro milioni di sterline in confronto dell'anno precedente.

Iniziative cittadine

Prima la Società di Navigazione Caricatori riuniti, poi il fiorentissimo Cantiere meccanico, oggi, in costituzione, la nuova Società Elettrica brindisina, che incontra il generale favore della cittadinanza.

Così, sembra, che man mano anche nel nostro paese s'incominciano a comprendere i grandi benefici della cooperazione; però quando, s'intende, tutte le industrie create con simile mezzo, potente e sicuro, sono amministrare con saggezza ed onestà.

Su queste colonne abbiamo sem-

pre spronato i nostri concittadini a destinare una parte dei loro capitali alla costituzione di Società industriali, dimostrando come il denaro così impiegato offre spesso utili vantaggi, nonchè assicura ai lavoratori un mezzo continuo di lucro, e, nell'insieme, un benessere generale vero e sentito al paese.

Sin qui siamo stati sempre timidi; abbiamo temuto il più piccolo slancio negli affari; e siamo rimasti attaccati ad un unico ed ingrato cespite, che oggi purtroppo minaccia di non offrire più alcun affidamento: intendiamo parlare della vite.

Intanto abbiamo veduto e vediamo tutt'ora, che i più importanti servizi pubblici e le migliori industrie manifatturiere delle nostre Province, sono in mano di Ditte forestiere; cosa che soltanto mette a nudo il nostro carattere, poichè sarebbe vano asserire che noi difettassimo di capitali; e dimostra la niuna attività da noi medesimi spiegata, nei rami commerciale ed industriale.

Dato ciò, o meglio, esaminato il nostro passato, siamo lieti oggi di notare un certo salutare risveglio delle nostre assopite energie; risveglio che deve assolutamente assicurarci un avvenire molto lusinghiero, dovuto per l'appunto, in gran parte, alla fiducia che, con un crescendo confortante, va ora riponendosi nella cooperazione.

Tornando dunque all'ultima iniziativa brindisina, abbiamo notato, con vera soddisfazione, che essa è sorta in tempo brevissimo; le azioni sono quasi tutte coperte, in modo, che, come abbiamo detto nei precedenti numeri, la costituzione di essa può dirsi un fatto compiuto.

Nel contempo siamo certi che la cittadinanza tutta, a cosa finita, non mancherà d'incoraggiare — come ne ha il dovere — questa nuova creazione brindisina, sorta per opera di giovani volenterosi, allo scopo unico d'impedire che la cittadinanza istessa subisca ancora le prepotenze ed i modi fiscali del-

la Ditta esercente la pubblica illuminazione.

Siamo fiduciosi che tutti si serviranno del nuovo impianto brindisino, e che tutti sapranno rispondere come si merita, a chi tentasse soltanto di farne abortire il progetto. È naturale che gli interessati potrebbero ora allettare i propri utenti riducendo le tariffe; ma ciò dimostrerebbe come essi soltanto nel pericolo d'essere sopraffatti, si sarebbero avvalsi di quest'unica ancora di salvezza, che, nel momento attuale, segnerebbe un diretto insulto alla cittadinanza medesima: sarebbe inoltre una prova luminosa dell'esagerazione del prezzo praticato sin qui per il consumo dell'energia elettrica.

Tronchiamo per ora l'argomento, che riprenderemo ai prossimi numeri.

c

Due nuovi Istituti di Credito Agrario nel Mezzogiorno

È nota la richiesta degli agricoltori meridionali perchè siano concessi per legge prestiti, non solo per l'esercizio ordinario dell'azienda, ma anche per i miglioramenti che vi si rendono necessari.

Ora, per iniziativa dell'ex-ministro di agricoltura on. Raineri, una commissione di competenti ha studiato l'importante argomento, e ha presentato all'on. Nitti un disegno di legge, col quale si creerebbero due istituti autonomi per l'esercizio del credito agrario, uno per il Mezzogiorno continentale e per la Sardegna, l'altro per la Sicilia.

Questi due istituti dovrebbero fare il credito a lunga scadenza per i miglioramenti agrari, quali la costruzione di fabbricati rustici e di stalle, di fabbricati d'abitazione, di strade poderali, di opere per l'acqua potabile e per irrigazione, per prosciugamenti, sistemazione di terreni, piantagioni arboree, ecc.

I mutui relativi dovrebbero essere pagati dal mutuatario in ragione del 2 2/1 % e dallo Stato per l'1,50 %.

I due istituti dovrebbero fare il credito agrario anche a mezzo di enti locali, se ne esistono. Sarebbe condizione di preferenza il mettere gli istituti in grado di pagare direttamente le spese per l'acquisto di merci o altro, non all'agricoltore cui è fatto il prestito, ma al fornitore od assuntore delle opere di bonifica o costruzioni.

Il capitale dei due istituti sarebbe costituito da quello delle Casse di Risparmio Provinciali, sussidiato da anticipazioni della Cassa di Depositi e Prestiti. Per il credito destinato ai miglioramenti, si darebbe agli istituti facoltà di emettere cartelle fino all'ammontare di cinque volte il loro patrimonio, ammortizzabili e portanti interessi; per il credito di esercizio, le Casse di risparmio dei Banchi di Napoli e di Sicilia potrebbero riscattare a tasse mite i loro portafogli.

Allo scopo di assicurare meglio il loro funzionamento, i due istituti avrebbero facoltà di creare uffici tecnici provinciali. Questi fornirebbero gli elementi necessari per poter giudicare delle domande di credito, istruirebbero i proprietari intorno ai miglioramenti fondiari da eseguire, e sorveglierebbero la buona esecuzione delle migliori stesse, una volta accordato il credito richiesto.

Per il nostro patrimonio archeologico

Chiarissimo Sig. Direttore
della «CITTÀ DI BRINDISI»

Con circolare del 21 Novembre 1910 mi rivolsi ai signori Ingegneri, Capimastri ed Impresari di costruzioni edilizie, ricordando ad essi che il sottosuolo di questa città e dell'adiacente territorio, nasconde copiose reliquie di civiltà tramontate, come lo provano gli scavi per nuove costruzioni e gli sterramenti per apertura di nuove strade, che restituirono alla luce tesori d'antichità e d'arte, di cui solo una parte, e non la migliore, è rimasta in Brindisi, mentre l'altra, forse la più interessante, ha preso altra via, complice l'infestante commercio antiquario. Ricordavo che il piccone guidato da mani inesperte ha spesso frantumato preziosi cimeli, mentre altri, di cui non si era forse compreso il valore, si sono lasciati tranquillamente nel luogo stesso dello scavo, come materiale di fondazione. Pregavo quindi i prefati signori che, nell'interesse del nostro patrimonio archeologico e per il buon nome della nostra Brindisi, si compiacessero, nel dar principio a qualsiasi scavo, sterro o demolizione, avvisarne questo R. Ispettorato per Monumenti e Scavi, il quale avrebbe provveduto, occorrendo, per l'assistenza di persona tecnica. Ricordavo inoltre l'obbligo

della denuncia in caso di trovamenti, obbligo che non lede nemmeno i diritti, che la legge riconosce ai proprietari dei fondi ed ai casuali rinventori di oggetti di valore. Pochissimi hanno tenuto conto di quella circolare; tra costoro va data lode all'intelligente fng. Ferdinando Nisi, al quale si deve se abbiain potuto salvare alcuni preziosi avanzi del *Forum Brundisium*, ed una interessantissima lapide storica dell'epoca Angioina. Tra i denunziatori di supellettili funeraria rinvenuta in antichi sepolcri, posso citare semplicemente i sigg. Pietro Santacesaria, Francesco Cordella e Vincenzo Gigante. Il Ministero, avendo acquistato il vasellame tombale da essi denunziato, ha loro sborsato un prezzo non certo inferiore a quello, che avrebbero potuto ricavare con una vendita clandestina.

Altri però, senza darsi alcun pensiero della legge, hanno comodamente manomesso quanto è capitato sotto il piccone, asportando, senza denunziarli, oggetti d'interesse archeologico. Giova rammentare a costoro quanto prescrive l'art. 18 la legge 20 Giugno 1909, n. 364: «Tanto il fortuito scopritore di oggetti di scavo o di resti monumentali, quanto il detentore di essi debbono fare immediata denuncia all'autorità competente lasciandoli intatti sino a quanto non siano visitati dalla predetta autorità.

«Delle cose scoperte fortuitamente sarà rilasciata la metà o il prezzo equivalente, a scelta del Ministero, al proprietario del fondo, fermi stando i diritti riconosciuti al ritrovatore dal Codice civile verso il detto proprietario». Ai violatori di questa disposizione l'art. 35 della citata legge commina una pena dalle 1000 alle 2000 lire.

S'invitano pertanto tutti coloro, che in Brindisi e territorio hanno casualmente rinvenuto o pure detengono, per compra clandestina o per altra via, oggetti di scavo, a farne denuncia a questo R. Ispettorato in Via Lavro 37. Ciò risparmierebbe ad alcuni, già noti al Ministero come detentori di simili oggetti, di essere deferiti all'autorità giudiziaria quali violatori dell'art. 18 della prefata legge.

Brindisi 20 Febbraio 1913.

Il R. Ispettore per Monumenti e Scavi.
P. CAMASSA

Mandiamo al Sig. Salvatore Marangio e famiglia le nostre sentite condoglianze per la perdita del loro amatissimo

ANNIBALE

che a soli 20 anni cessava serenamente di vivere, il 17 corrente, dopo lunga e penosa malattia.

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Da Taranto

19 Febbraio 1913

(DUE MARI) 18 giuocatori d'azzardo sorpresi dalla Pubblica Sicurezza — Era pervenuto all'orecchio di questo Sottoprefetto e del solerte Commissario di P. S., che in uno spaccio di vino sito in via Principe Amedeo, segnato col N. 25, da una compagnia di assidui clienti si esercitava su larga scala il giuoco dello *zecchinello*.

Esperate segrete indagini al riguardo, i prelodati funzionari ebbero la ferma certezza di quanto era stato loro riferito; e per sorprendere in fragranti i giuocatori, si dovette ricorrere ad un servizio di appostamento, che venne affidato al delegato Domizi.

Questi si provvide di un buon numero di agenti, e, a notte inoltrata fece piantonare da un certo numero di essi la casa sospetta; quindi con altre guardie entrò improvvisamente nel locale e sorprese, intenti al giuoco, ben 18 individui, compreso il padrone dell'esercizio Francesco Zaccaria.

La massima sorpresa assalse i presenti, alla vista di tanta forza pubblica che in un baleno e all'insaputa di tutti aveva invaso quel remoto ambiente: cercarono essi di nascondere carte e denaro, ma non vi riuscirono, poichè il predetto funzionario aveva tutto preveduto.

Furono intanto sequestrate lire 75 circa in denaro, e diversi mazzi di carte nuove ed usate; fu tolta la patente al proprietario dello spaccio, e prese le generalità dei 18 contravventori, per essere sottoposti a regolare giudizio.

Le dimissioni del Sindaco?

Mentre si vociferava la probabile candidatura del Dottor Barnaba a Deputato di Monopoli; e mentre vi si facevano intorno i rituali commenti pro e contro, un periodico locale, giovedì scorso, ha annunciato ai lettori l'inattesa notizia delle sue dimissioni da Sindaco della città.

L'atto del Dottor Barnaba, quantunque non ufficialmente confermato, ha dato luogo a non poche discussioni e dicerie, specie perchè egli — dicono i più — viste che le condizioni finanziaria del Comune non eran tali da far riflettere facilmente la sua opera, ha saputo cogliere la palla al balzo, ritirandosi a tempo con onore della sua bandiera.

Molti altri, fra i quali diversi componenti la stessa amministrazione, hanno osservato che il Dottor Barnaba, a qualunque costo, non avrebbe dovuto abbandonare i fedeli suoi compagni di lotta, specie in un momento in cui più si aveva bisogno della sua direttiva; e quando, il partito al

potere, non aveva dato alcuna prova di sè, a chi con tanto entusiasmo lo aveva eletto.

In ogni modo, per conto nostro, non facciamo commenti; e siamo in attesa di vedere come dovrà risolversi il difficilissimo problema, che riflette l'amministrazione dei nostri comuni interessi!

CRONACA

Buona usanza

A mezzo del Sig. Antonio Calò, nostro concittadino residente a Treviso, ci sono pervenute lire 30, che ci siamo affrettati consegnare a questa Congregazione di Carità, perchè destinate all'Orfanotrofio S. Chiara.

Esse sono frutto della sottoscrizione seguente, per onorare la memoria di *Cosimo Spunta* di Carmine, nipote dei firmatari.

Giuseppe Meo fu Giacomo	L. 5
Cosimo Meo » » »	» 5
Luigi Meo » » »	» 5
Antonio Meo di Marino	» 5
Giuseppe Meo di Giosuè	» 5
Antonio Spunta di Giuseppe	» 5

Totale L. 30

Istituto nazionale

Con recente disposizione governativa, l'avv. Bernardo Ciaccio, segretario capo del nostro comune, è stato autorizzato a compiere affari di assicurazione, per conto dell'*Istituto nazionale*.

Ne avvertiamo il pubblico, per quelle operazioni che esso crederà fare con detto *Istituto* che si raccomanda da se, per le garanzie derivanti dall'esercizio statale di una così importante forma di previdenza.

Minaccia di sciopero di elettricisti

Mercoledì 19 corrente è pervenuta alla direzione di questa Officina elettrica una lettera, firmata da tutto quanto il personale tecnico, nella quale quest'ultimo domanda un aumento del 25 per cento sugli stipendi; 9 ore di lavoro, e 24 ore di riposo settimanale, come per legge.

Il personale medesimo, per la risposta dei suoi desiderata, ha dato tre giorni di tempo.

Sappiamo, intanto, che il Direttore dell'Officina si è recato espressamente a Genova, per portare personalmente quest'altra lieta novella al suo principale!

Sezione della Croce Rossa a Brindisi

Il Comitato Centrale della Croce Rossa italiana ha stabilito di istituire nella nostra città una sezione con deposito di materiale per mobilitazione.

Quanto prima sarà espressamente a Brindisi un ispettore della tanto benefica istituzione.

Fiera di Beneficenza

A coloro che ci domandano notizie sulla fiera di beneficenza che deve aver luogo nel teatro Verdi a cura dell'ultimo Comitato pro' Carità, siamo in grado di rispondere che quest'ultimo è dietro a prepararla, perchè essa avvenga quanto prima.

Fra i salariati

La sera di sabato 8 corrente, si riuniva la locale Delegazione Provinciale dei salariati Comunali e degli Enti per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

1. *Nomina delle nuove cariche sociali.*

2. *Approvazione di domande di nuovi soci.*

3. *Altri affari.*

Procedutosi a votazione, risultarono eletti all'umanità i Signori: Capozza Saverio, Sottocapo delle Guardie M.li, Presidente — Zina Ercole, Caporale idem Vice Presidente — Pedone Antonino Guardia M.le, Segretario — Miglietta Antonio idem, Vice Segretario. — Gemma Luigi idem, Cassiere — Allegretti Raffaele idem, Revisore di Conti — Pastorino Pasquale, Giaccola Pasquale, Marinò Giacinto, Martina Alfredo idem. Consiglieri.

Si accettarono poi le domande dei seguenti nuovi soci: Vacca Salvatore commesso del Dazio Consumo, Mele Giovanni capo infermiere dell'Ospedale Civile, Mariano Rocco, Petrachi Salvatore, Palazzo Pasquale inservienti, Quinzani Giuseppina levatrice condotta, Scames Antonia ricevitrice proietti, Aversa Federico e Santoro Francesco bidelli Scuole elementari, Cardone Giacomo custode del Macello Comunale.

Quindi il presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti della fiducia riconfermatagli, esorta ad essere compatti per la difesa dei diritti di classe; raccomanda inoltre l'ossequenza ed il rispetto verso i superiori, e l'adempimento scrupoloso del proprio dovere.

Diffida

La Fabbrica Moderna Acque Gassose rende noto che i recipienti nei quali sono contenuti i suoi prodotti e cioè: bottiglie (biciclette), Sifoni e casse non sono alienabili per alcun motivo e diffida tutti coloro che ne sono detentori:

Se esercenti:

a non comperarli, non venderli né farne altro uso.

Se privati:

a restituirli nel termine di giorni dieci, diversamente saranno considerati come indebitamente detenuti e richiesti pel tramite delle competenti autorità.

Brindisi 31 Gennaio 1913.

Secondo Concorso fra gli abbonati della « Rassegna Pugliese »

Concorso Regionale di Poesia

Primo Premio L. 100 - Secondo L. 50

La *Rassegna Pugliese* bandisce da oggi fra i suoi abbonati un concorso per un componimento poetico e originale, senza limitazione di genere, dal sonetto al poema, purchè non superi la lunghezza di quattro colonne della *Rassegna*.

I lavori anonimi e scritti a macchina o in chiara calligrafia, dovranno essere spediti raccomandati al sig. **Giuseppe Macario**, fermo posta, Bari. Saranno contrassegnati da un motto ripetuto su una busta chiusa, e la busta conterrà la fascetta d'abbonamento dell'autore recante il suo nome e indirizzo.

Può prendere parte al concorso chiunque sia abbonato alla *Rassegna Pugliese*. (L'abbonamento, di annue lire 7,50 si riceve presso l'Amministrazione della *Rassegna Pugliese* in Lucera)

Stato Civile

dal 14 al 20 febbraio 1913

NATI 15 — Danese Antonia, Trinchiera Francesco, Crudo Antonio, Talliento Filomena, Trotta Gaetana, Cappelli Cosimo, Melacca Cosimo, Laperosa Antonio, Destino Raffaele, Ascalone Raffaele, Panaro Teodoro, De Lillo Vincenzo, Carruezzo Antonio, Carrasco Alessandro Stea Severino.

MORTI 22 — Faletti Damiano a. 7, Guastamacchia Maria m. 15, Ingresso Addolorata g. 7, Maffei Antonia a. 38, Guadalupi Antonia m. 13, Gabbellone Teodoro m. 6, Bottalico Nicoletta m. 29, Pisano Giuseppe a. 66, Salich Telha a. 45, Piliago Eupremio m. 19, Marangio Annibale a. 20, Giuberti Francesca m. 30, Lafuente Lucia m. 34, Turbe Domenico m. 30, Rzzi Teodoro m. 37, Facecchia Consiglia a. 2, Busicchio Gaetano m. 5, De Nuccio Maria m. 3, Zuccaro Genoveffa m. 58, Gorgoni Americo m. 17, Consenti Giovanna m. 10, Arigliano Teodoro m. 32.

PUBBLICAZIONI 10 — Branca Nicola a. 28 con Fiorito Domenica a. 32, Luzzi Giuseppe a. 26 con Serrati Maria a. 31, Aversa Federico a. 32 con Semeraro Filomena a. 23, Buscaroli Pietro a. 37 con Quarta Cosima a. 21, Fersini Filippo a. 20 con Dell'Erba Giovanna a. 27, Miccoli Francesco a. 53 con Smaldini Angela a. 40, Guadalupi Teodoro a. 41 con Caravaglio Melaccia a. 38, Pappadà Cosimo a. 58 con Stampacchia Gaetana a. 44, Coccioli Francesco a. 32 con Ponzetta Addolorata a. 31, Morata Giovanni a. 32 con Brugnola Margherita a. 40.

MATRIMONI 7 — Sessi Italo a. 26 con Piliago Maria a. 26, Frascaro Teodoro a. 25 con Agrusta Maria a. 24, Roselli Salvatore a. 26 con Meiacca Cosima a. 30, Leccisi Antonio a. 26 con Guadalupi Lucia a. 20, Lezzi Carlo a. 26 con Pignatelli Consiglia a. 28, Fusco Vitantonio a. 60 con Campa Donata a. 54, Tofano Umberto a. 29 con Guadalupi Consiglia a. 20.

Assisa Carni

VITELLO

Polpa L. 2,60, Filetto o roastbeef 2,90, Costate senz'osso 2,60, Bollito con osso 1,80, Costate con osso 2,00.

BUE

Polpa L. 2,60, Filetto o roastbeef 2,90, Costate senz'osso 2,60, Bollito con osso 1,80, Costate con osso 1,90.

TORO

Polpa L. 2,00, Filetto o roastbeef 2,10, Costate senz'osso 2,00, Bollito con osso 1,30, Costate con osso 1,50.

VACCA

Polpa L. 2,00, Filetto o roastbeef 2,10, Costate senz'osso 2,00, Bollito con osso 1,30, Costate con osso 1,50.

BUFALO

Polpa L. 1,80, Filetto o roastbeef 1,80, Costate senz'osso 1,80, Bollito con osso 1,10, Costate con osso 1,50.

VITELLO DALMATO

Polpa L. 2,00, Filetto o roastbeef 2,10, Costate senz'osso 2,00, Bollito con osso 1,30, Costate con osso 1,50.

BUE DALMATO

Polpa L. 2,00, Filetto o roastbeef 2,10, Costate senz'osso 2,00, Bollito con osso 1,30, Costate con osso 1,50.

VACCA DALMATA

Polpa L. 1,90, Filetto o roastbeef 2,00, Costate senz'osso 1,90, Bollito con osso 1,20, Costate con osso 1,40.

OVINI

Castrato L. 1,70, Agnellone 1,70, Pecora 1,40, Capra 1,40, Magliato 1,70, Montone 1,40, Capretto e Agnello 1,70.

SUINI

Polpa L. 2,00, Carne con osso 1,60, Filetto 1,70, Fegato 1,90, Sugna 1,70, Lardo o ventresca 1,60, Estremità 0,90.

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1013

L'Arxolea

INFALLIBILE

contro tutti gli insetti dannosi all'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai fiori e a tutte le altre piante fruttifere.



Deposito generale per l'Italia meridionale presso la

Ditta NEGRI E MOTOLESE TARANTO

Si Vende Una motocicletta *Motoreve* della forza di 2 3/4 HP a 2 Cilindri al prezzo di Lire 575

Per trattative rivolgersi alla Direzione del giornale.

Avviso Per l'espurgo dei pezzini neri a prezzi ridotti, con macchina veramente inodora di recente arrivo, rivolgersi al Sig. GIUSEPPE DI GIULIO, che ha il suo recapito nella Salsamentaria del Sig. Desiderio D. Giulio, in Piazza Fontana.

Si affitta un quartino mobiliato in Via Lauro 37, composto di 4 vani al secondo piano.

Rivolgersi alla Direzione del giornale.

Torta Abissina e Spongata. Le migliori! Le avete assaggiate? Le sole premiate (fra i concorrenti) con medaglia d'oro all'Esposizione Int. di Torino 1911.

Per ordinazioni rivolgersi in Brindisi al Sig. Michele Petrinelli.

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista

Via Roma 16 (Largo Spirito Santo) NAPOLI

— Telefono 20,07 —

“ La Ceresite ”

rende impermeabile il cemento

“ Inerthol ”

rende impermeabile la pietra Usatela sulle terrazze

Depositari:

VINCENZO MINUNNI & FIGLI
BRINDISI

Malattie di Naso Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Fabbrica olio di lino puro

cotto e crudo

Tommaso Guadalupi - Brindisi

Per qualunque ordinazione in Casse, Barili o latte i Signori acquirenti potranno rivolgersi al mio Studio

al Corso Umberto I. N. 62 e per la vendita al dettaglio *esclusivamente* dal Sig. Vito Lisco - in Brindisi.

ANALISI

Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I. BRINDISI

Non più al palazzo Maddaloni

IL DOTT. PEZZOLI SALVAIA
dentista

è traslocato in Piazza S. Ferdinando, 48

NAPOLI

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO

RICOSTITUENTE

DEL

SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

VENDITA ANNUA

10.000.000 di bottiglie

Barghini e Cerchiai
FIRENZE

Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

POZZI ARTESIANI

per ricerche di *Acqua potabile* e per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi modicissimi.

Per la provincia di Lecce rivolgersi

Ing. Ferdinando Nisi
BRINDISI